

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

15.12.2004

0061/2004

## DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Geoffrey Van Orden, Elmar Brok, Alexandra Dobolyi e Alexander Lambsdorff

sull'incarcerazione in Libia di alcune infermiere bulgare e di un medico palestinese

Scadenza: 15.3.2005

0061/2004

**Dichiarazione scritta sull'incarcerazione in Libia di alcune infermiere bulgare e di un medico palestinese**

*Il Parlamento europeo,*

- visti i i principi fondanti dell'Unione europea, che sono quelli della libertà, della democrazia, del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali e dello stato di diritto,
- visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando che le autorità libiche hanno arrestato nel 1999 cinque infermiere bulgare e un medico palestinese in quanto persone sospette nell'ambito di un procedimento penale relativo a casi di contagio da HIV/AIDS,
- B. considerando che la Bulgaria è un paese candidato ad aderire all'Unione europea,
- C. considerando che il 6 maggio 2004 gli operatori sanitari in questione sono stati condannati a morte,
- D. considerando che il governo bulgaro si è mosso per trovare una soluzione adeguata attraverso il dialogo e il negoziato con il governo libico,
- E. considerando che la Libia sta lavorando per il suo reinserimento nella comunità internazionale e per la normalizzazione delle relazioni con l'Unione europea,
- F. considerando che la sentenza e le condizioni di detenzione hanno pesanti ripercussioni sugli operatori sanitari in questione,
  1. esprime la sua più profonda solidarietà alle persone affette da HIV/AIDS,
  2. invita il Consiglio dell'Unione europea, la Commissione europea e i governi degli Stati membri a intervenire a favore del medico e delle infermiere incarcerati per ottenere con urgenza la loro liberazione,
  3. implora la Grande Jamahiriya araba libica popolare socialista a reagire sollecitamente alle preoccupazioni della comunità internazionale e a rivedere il caso degli operatori sanitari incarcerati ai fini di una loro rapida liberazione;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri e alla Grande Jamahiriya araba libica popolare socialista.